

Laboratorio Aquileia – drammatizzazione

Personaggio : un marinaio proveniente da Alessandria (*Ilarius*)

un abitante di Aquileia (*Restutus*)

Scena 1 al porto romano

I due si incontrano al porto, Restutus sta aspettando l’arrivo di un pacco da Alessandria

Restutus: finalmente la nave è arrivata... era un sacco di tempo che l’aspettavo... chissà se il pacco che attendevo è a bordo..

Ilarius: finalmente a terra... questo viaggio sembrava non finire più...(vede Restutus)... Ave

Restutus: Ave! Come è andato il viaggio?

Ilarius: Bene, non ci sono stati troppi imprevisti.. Eolo ci è stato favorevole e ci ha concesso di arrivare quasi in tempo. Per fortuna non abbiamo incrociato i pirati! Stai aspettando qualcosa?

Restutus: Sì, delle stoffe... Ormai non speravo più di vederle arrivare

Ilarius: Ah eccolo qui!

Restutus: Finalmente!! Come era Alessandria?

Ilarius: Incredibile come sempre!! È la città più fantastica e piena di vita che ci sia... Anche se ultimamente accadono fatti strani...

Restutus: Fatti strani?

Ilarius: Ho sentito dire che ci sono delle persone che si radunano a gruppi e passano il loro tempo a parlare di un certo Gesù e a compiere degli strani riti... Aspetta, come si fanno chiamare? Cristiani... Crostini..

Restutus: Cristiani forse?

Ilarius: Esatto! Ma tu li conosci? Non dirmi che sono arrivati fino qui... e non mi dire che anche tu sei uno di loro?

Restutus: Ma tu che cosa sai di questi Cristiani?

Ilarius: Beh... ho sentito dire che si riuniscono e parlano di questo Gesù che è venuto sulla terra per salvare gli uomini e poi un sacco di altre stupidaggini. Secondo me questi cristiani bevono troppo, e una volta ubriachi si inventano queste storie!

Restutus: Guarda che io li conosco e non dicono certo stupidaggini... Gesù è venuto veramente per salvare ogni uomo e a renderlo libero dalle sue paure e angosce.

Ilarius: Ma sei veramente uno di loro? Guarda che quelli sono tutti spiritati...

Restutus: Visto che non ci credi, andiamo a berci qualcosa insieme e io ti racconto qualcosa di più su Gesù e sui Cristiani

Scena 2 Alla Taverna

Ilarius: Ma ti sembra... Questi credono in uno che è tornato a vivere dopo la morte, che guariva i malati... Secondo me sono tutte fandonie... Se le sono immaginate di notte...

Restutus: Ti sembrerà incredibile, ma io ho visto dei suoi discepoli compiere delle guarigioni in nome di Gesù... Ma non è per questo che io mi sono avvicinato a loro

Ilarius: E perché ti sei avvicinato? Perchè li vedevi sempre felici e contenti?

Restutus: Bravo hai capito... Te ne sei accorto anche tu! Tu vedi bene dalla mia pelle che neppure io sono di qui, vengo dalla Tunisia, e la gente non ci guarda con simpatia, ci tratta con sospetto. Ma con i cristiani io ho trovato più affetto della mia famiglia di origine...

Ilarius: Ma come è possibile che siano sempre contenti e felici? La vita è dura per tutti, che crediamo in Giove o in Apollo o in questo fantomatico Gesù! Ognuno pensa per sé, e alla fine, ricchi o poveri, sani o malati, crepiamo lo stesso

Restutus: Ma lui ci ha insegnato ad avere speranza, e a sapere che non siamo soli... Infatti noi ci ritroviamo insieme a pregare, mettiamo in comune quello che abbiamo, così chi ha bisogno può prendere quello che gli serve

Ilarius: Ma siete matti? Io non darei mai le mie cose così a chiunque, ognuno se le deve guadagnare e usare per sé... Vorrei proprio vedere se ci sono dei nobili che appartengono a questo gruppo di svitati...

Restutus: Se ci sono dei nobili? Pensa che alcuni di loro si sono fatti uccidere in nome di Gesù...

Ilarius: E sono stati così fessi da farsi prendere? E mi vuoi dire che i soldati non hanno provato a nascondere l’arresto e a fargli cambiare idea?

Restutus: A dire il vero si dice che i soldati abbiano provato a fargli cambiare idea, sia con le buone che con le cattive... Pensa che i tre fratelli Canzi, nobili romani e parenti dell’imperatore, erano talmente convinti e sicuri delle parole di Gesù che hanno preferito morire piuttosto che abbandonare la fede in Gesù. È successo alla fine di maggio, a dodici miglia da qui, dove c’è lo scalo sul fiume, *ad aquas gradatas*.

Ilarius: O questi sono talmente fuori di testa, oppure c’è veramente qualcosa di grande che li spinge...

Restutus: Ma senti, perché non provi di persona? Vieni ad uno dei nostri incontri!

Ilarius: E quando sarebbero questi incontri?

Restutus: Guarda, stasera ci ritroviamo per ricordare il sacrificio di Gesù.

Ilarius: Guardare e ascoltare non mi costa niente....

Restutus: Quindi stasera ci troviamo qui, e ti accompagno al nostro ritrovo... A stasera...

Scena 3 dentro la Basilica

(musica di sottofondo per far capire che si sta svolgendo una cerimonia, i due stanno assistendo alla celebrazione dell’Eucaristia)

Ilarius: Quanta gente... Ma cos’è sta roba ... E chi è quello lassù?

Restutus: È Teodoro, il nostro Vescovo. Pensa, lui è uno dei successori degli Apostoli, che sono stati con Gesù sin dall’inizio e furono testimoni della sua risurrezione...

Ilarius: E cosa sta dicendo?

Restutus: Ci sta raccontando alcuni episodi della vita di Gesù, di come guariva i malati, di come frequentava le persone più indesiderate delle società, di come annunciava loro la buona notizia dell’amore del Padre... Ma sai qual è la cosa che più mi colpisce di quello che viene raccontato? Il fatto che Gesù nel momento della morte abbia perdonato tutti coloro che hanno contribuito a crocifiggerlo!

Ilarius: A crocifiggerlo? Ma come? Questo è morto in croce? E tu credi in uno che ha subito la peggiore delle morti... la subiscono solo i criminali peggiori... E poi se è morto non può essere un Dio... Ma in che cosa credi allora?

Restutus: Ma noi sappiamo che non è solo morto, ma dopo tre giorni è anche risorto! E i suoi amici lo hanno visto e ci hanno parlato...

Ilarius: A me sembra tutto così strano, qua dentro... E adesso che cosa sta facendo quell’uomo con quel pane e con quel vino?

Restutus: Stanno facendo memoria dell’ultima cena di Gesù... Sai, è stato proprio lui a dirci di ripetere questo gesto per ricordare ciò che lui ha fatto per tutti noi...

Ilarius: Anche per me?

Restutus: Certo Gesù è venuto per tutti noi...che tu ci creda o no...

(sottofondo musicale)

Ilarius: Mmm, potrebbe essere interessante... ma qui se mi prendono in vostra compagnia mi arrestano, mi mettono in prigione e io non voglio rischiare di morire...

Restutus: Tranquillo qui nessuno ti obbliga... Io mi chiamo Restutus e se cambi idea mi troverai ogni giorno al porto... Sappi che per me è stato molto bello parlarti di Gesù e di noi cristiani..

Ilarius: A dire il vero ascoltare queste cose non mi è dispiaciuto... Anche se un po’matti mi sembrate comunque... A proposito io mi chiamo Ilarius...